

I.C. *“DON MILANI”*

VIA CILEA,3 - LATINA -

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO

NELLA SEDUTA DEL **13/01/2016**

INDICE

Premessa	Pag.4
PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI	Pag. 5
SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI	Pag.7
PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA	Pag.8
PIANO DI MIGLIORAMENTO	Pag.8
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	Pag.11
SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15	Pag. 14
FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE	Pag. 15
FABBISOGNO DI PERSONALE ATA	Pag. 15
ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO	Pag. 16
ORGANIGRAMMA	Pag. 17
AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	Pag. 19
FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI	Pag. 21
PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE	Pag. 22
PROGETTI E ATTIVITA'	Pag. 24

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "**Don Milani**" di Latina, è elaborato ai sensi dell'**art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015** recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- **art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275** "Regolamento recante norme in materia di curricula nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come espresso dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;
- **Piano della Performance 2014/2016 del MIUR** adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- **Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;**
- **Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015;**

il piano è stato elaborato in base alle risultanze del RAV e in base alle indicazioni dell' Atto di Indirizzo redatto dalla Dirigente Scolastica per il Collegio docenti, pubblicato anche sul sito istituzionale della scuola.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta dell' **11 gennaio 2016** e inoltre:

- il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13 Gennaio 2016 ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot.....del..... ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) riduzione della variabilità tra le classi;
- 2) condivisione dei livelli raggiunti dagli studenti, con gli studenti stessi, le famiglie, e il corpo docente in verticale.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) formazione omogenea dei Consigli di classe e dei gruppi classe; didattica per classi parallele;
- 2) realizzazione di griglie comuni di valutazione sia per le prove scritte che orali.

La motivazione della scelta effettuata è la seguente:

- dai risultati dell'autovalutazione è evidente come sia necessario raggiungere un'omogeneità di livello tra le classi anche attraverso una valutazione degli studenti, fondata su criteri condivisi e trasparenti.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equità ed eterogeneità;
- 2) utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi.

La motivazione della scelta effettuata è la seguente:

- agire sui criteri di formazione delle classi e sui parametri di valutazione dovrebbe consentire di migliorare la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate e di pervenire ad una più trasparente ed uniforme stima dei livelli raggiunti dagli studenti.

SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce:

→ i seguenti **punti di forza**:

- + nelle prove standardizzate nazionali di *italiano* la scuola raggiunge risultati superiori a quelli del riferimento proposto nella maggior parte delle classi;
- + nelle prove standardizzate nazionali di *matematica* le classi raggiungono risultati in linea o superiori al riferimento regionale, di macro-area, nazionale fatta eccezione per le tre classi quinte, il cui risultato è inferiore;
- + il risultato ottenuto è ritenuto abbastanza affidabile e non c'è sospetto di comportamenti opportunistici;
- + i risultati ottenuti dalle varie classi sono abbastanza uniformi, la variabilità tra le classi è confrontabile o addirittura inferiore a quella di riferimento, fatta eccezione per le classi dove risulta superiore;
- + la disparità a livello di risultati tra alunni meno dotati e alunni più dotati sembra stabilizzarsi nel corso della permanenza a scuola.

→ i seguenti **punti di debolezza**:

- + risulta da potenziare il risultato nelle prove di matematica nella classe passaggio;
- + è necessaria una maggiore attenzione nella formazione delle classi.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Sono stati ricercati contatti con soggetti organizzati del territorio e con l'utenza per acquisire eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano. In particolare, la Dirigente e i docenti hanno fatto tesoro dei colloqui tenuti con i genitori nel corso degli ultimi anni e con le associazioni che collaborano con la scuola da tempo: *Quartieri connessi, Alessia e i suoi angeli, Pontireti, Parrocchia San Luca, Polizia Postale.*

Il Piano, così come il RAV, è frutto anche delle riflessioni e delle esigenze espresse esplicitamente e implicitamente durante tali contatti.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Dirigente scolastico: *prof.ssa Laura De Angelis*

Referente del Piano: *prof.ssa Antonella Malatesta*

Nucleo di Valutazione

<i>Laura De Angelis</i>	<i>laura.deangelis6@gmail.com</i>
<i>Luisa De Matteis</i>	<i>luisa.dematteis@Iticdonmilani.gov.it</i>
<i>Anna Rosa Lozzi</i>	<i>annarosa.lozzi@Iticdonmilani.gov.it</i>
<i>Antonella Malatesta</i>	<i>antonella.malatesta@Iticdonmilani.gov.it</i>
<i>Luisa Grazia Corrado</i>	<i>luisagrazia.corrado@Iticdonmilani.gov.it</i>
<i>Elisa Di Tano</i>	<i>elisa.ditano@Iticdonmilani.gov.it</i>
<i>Vincenza Sanseverino</i>	<i>vincenza.sanseverino@Iticdonmilani.gov.it</i>
<i>Giovanna Di Dona</i>	<i>giovanna.didona@Iticdonmilani.gov.it</i>
<i>Alba Donzelli</i>	<i>alba.donzelli@Iticdonmilani.gov.it</i>
<i>Emanuela Bonan</i>	<i>emanuela.bonan@Iticdonmilani.gov.it</i>

I due obiettivi di processo indicati nella sezione 5 del RAV sono entrambe contemplati nell'area "**Curricolo, progettazione e valutazione**".

Il primo obiettivo consiste nell'**individuazione di criteri di formazione delle classi che garantiscano equità ed eterogeneità** ed è connesso al traguardo inserito nell'ambito della sezione "Risultati scolastici". Il traguardo prevede l'adozione di strategie che consentano di pervenire ad una **formazione omogenea dei consigli di classe e dei gruppi classe** e ad una più proficua azione attraverso una **didattica per classi parallele**. Risulta evidente il legame del traguardo con la priorità individuata nella **riduzione della variabilità tra le classi**.

Il secondo obiettivo consiste nell'**utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi** ed è connesso al traguardo inserito nella sezione "**Competenze chiave e di cittadinanza**". Il traguardo prevede la **realizzazione, sia per le prove scritte sia per le prove orali, di griglie comuni di valutazione** condivise tra i docenti dei diversi ordini di scuola presenti nell'istituto, con gli studenti, con i loro genitori, con gli insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado nei quali è maggiore la presenza di alunni provenienti dal nostro istituto. Risulta evidente il legame con la priorità individuata nella **condivisione dei livelli raggiunti dagli alunni con gli studenti stessi, le famiglie e il corpo docente in verticale**.

Gli obiettivi risultano strettamente connessi ai due traguardi individuati e non ridondanti, coprono tutti gli aspetti delle priorità dichiarate in modo efficace e completo.

Le effettive possibilità di realizzare le azioni previste per il perseguimento del primo obiettivo, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie disponibili attualmente, sono piuttosto basse. Gli effetti che tali azioni potrebbero avere, al contrario, sono stimate di grande importanza. Tali valutazioni spingono a ricercare le fonti finanziarie necessarie per attivare corsi di formazione rivolti ai docenti tramite la partecipazione a bandi. Il

raggiungimento di tale obiettivo è pertanto previsto non durante il primo anno, ma in un tempo più ampio.

Per quanto riguarda il secondo obiettivo di processo individuato nella sezione 5 del RAV, è possibile attivare gruppi di ricerca-azione interni alla scuola per predisporre griglie di valutazione delle prove scritte e orali per tutte le discipline e in verticale. Tali griglie saranno suscettibili di cambiamenti e la loro efficacia sarà testata durante il corrente anno scolastico. La valutazione che ne emerge sarà condivisa con alunni e genitori e il loro consenso rispetto a tali nuovi strumenti sarà rilevato attraverso questionari e incontri informativi. Ancora per testare e mettere a punto gli schemi di valutazione sarà necessario che essi si rendano il più possibile indipendenti dall'osservatore-valutatore. Verranno dunque incoraggiati momenti di scambio di elaborati scritti e pratici tra insegnanti della stessa disciplina. Le prove saranno giudicate utilizzando la stessa griglia, ma diversi valutatori.

Tutte le azioni previste ed attuate in coerenza con il Piano di Miglioramento saranno rese note all'intera comunità scolastica attraverso il sito web della scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

L'elaborazione del PTOF dovrà svilupparsi in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PDM per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

OBIETTIVI FORMATIVI	AZIONI
a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content languageintegratedlearning .	Potenziare l'aspetto <comunicativo> della lingua italiana e delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo e tedesco) anche attraverso la metodologia <CLIL>
b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche ;	Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.

<p>c) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;</p>	<p>Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento;</p>
<p>d) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p>	<p>Progettare per competenze</p>
<p>e) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati, con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, delle associazioni di settore e con l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;</p>	<p>Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, compresi BES e DSA, attraverso una didattica laboratoriale</p>

<p>f) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;</p>	<p>Valorizzare le eccellenze con progetti di carattere locale e nazionale</p>
<p>g) Definizione di un sistema di orientamento.</p>	<p>Implementare lavalenza orientativa della didattica in maniera trasversale a tutte le discipline.</p>

SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15

	commi	Pagina
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4	
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5	
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	
Fabbisogno di organico di personale ATA	14	
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6	
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7	
Scelte di gestione e di organizzazione	14	
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	15-16	
Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria	20	
Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento	28-32	
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59	
Formazione in servizio docenti	124	

FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE

(I dati potrebbero subire modifiche in seguito alle iscrizioni per l'anno scolastico 2016/17)

Il fabbisogno è stato ipotizzato tenendo conto della nota protocollo 2805 del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione dell'11 dicembre u.s.

Posti comuni

infanzia	primaria	secondaria di primo grado							
		Lettere	Matematica	Inglese	Spagnolo	Arte	Tecnologia	Musica	Sc. motorie
19	21	7	4	2	1 + 6 ore	1 + 6 ore	1 + 6 ore	1 + 6 ore	1 + 6 ore

Posti di sostegno

<i>Infanzia</i>	6
<i>Primaria</i>	8
<i>Secondaria di Primo Grado</i>	9

FABBISOGNO DI PERSONALE ATA

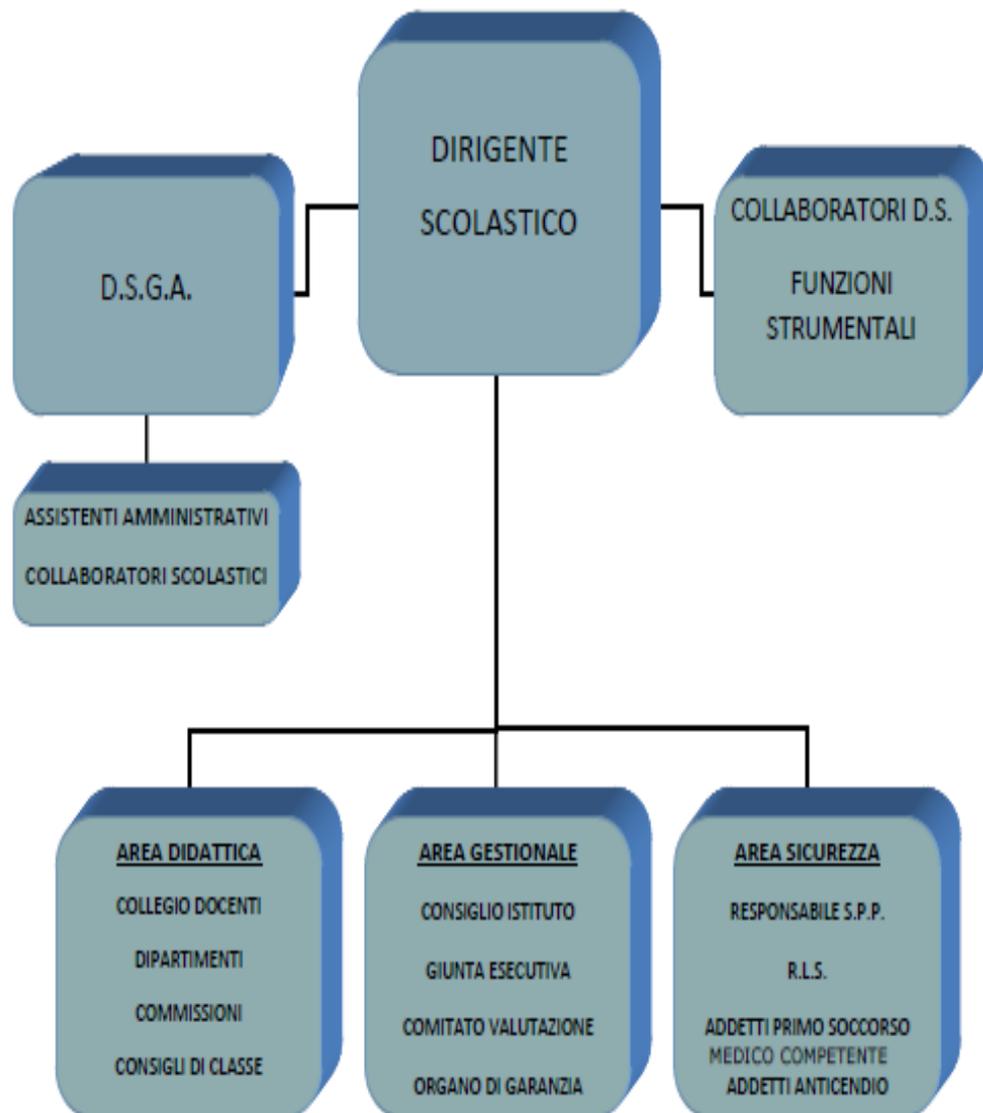
<i>Collaboratori Scolastici</i>	13
<i>Assistenti Amministrativi</i>	5
<i>DSGA</i>	1

ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO

Unità di personale in organico di potenziamento: **7**

Cl. di concorso	Ore da prestare	Supplenze brevi	Potenziamento	Ore di utilizzo
EEEE (primaria)	800	500	300	800
EEEE (primaria)	800	500	300	800
A047/A049 Matematica	600	200	400	600
A047/A049 Matematica	600	200	400	600
A346 Inglese	600	200	400	600
A346 Inglese	600	200	400	600
A061 Storia dell'arte	600	300	300	600
TOTALE	4.600	2.100	2.500	4.600

ORGANIGRAMMA



Area Didattica:	Collegio docenti
	Dipartimenti
	Commissioni
	Consigli di classe

Area Gestionale	Consiglio di Istituto
	Giunta esecutiva
	Comitato di valutazione
	Organo di garanzia

Area Sicurezza	Responsabile R.S.P.P.
	R.L.S.
	Addetti primo soccorso
	Addetti antincendio
	Medico Competente

Con il Dirigente Scolastico collaborano: Primo e secondo collaboratore (docenti)

Responsabili di plesso (docenti)

Referenti (Docenti)

DSGA

(cui fanno capo gli Assistenti Amministrativi ed i Collaboratori Scolastici)

Funzioni strumentali

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Nell'Istituto è stata individuata e nominata, nei termini indicati dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), la figura di un "animatore digitale", che, in accordo con il DS e secondo quanto previsto dal PNSD, si occuperà delle seguenti attività.

1. Scelte per la formazione degli insegnanti:

- a. predisposizione di un questionario per rilevare i bisogni formativi in ambito digitale dei docenti dell'istituto;
- b. azioni volte a sostenere l'utilizzo attivo di strumenti informatici in dotazione alla scuola (LIM, PC, tablet) o ad uso personale (tablet, ibridi, smartphone);
- c. sostegno ai docenti nell'utilizzo del registro elettronico;
- d. formazione e accompagnamento ai docenti nell'utilizzo delle piattaforme di virtual classroom, document sharing e cooperative learning già adottate da una sezione pilota all'interno dell'istituto;
- e. creazione di una banca dati in cloud di verifiche, esercitazioni, attività di laboratorio e documentazione di carattere informativo, resa accessibile a tutti gli utenti registrati (personale docente, personale ATA, alunni e genitori).

2. Azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola:

- a. l'istituto ha richiesto, tramite la partecipazione al PON FESR "Realizzazione AMBIENTI DIGITALI" n. 12810 del 15/10/2015, sovvenzioni da destinare all'acquisto di dotazioni hardware per la scuola (LIM, tablet, ibridi, strumento di mirroring);
- b. partecipazione ad altri bandi, donazioni.

3. Contenuti o attività correlate al PNSD che si conta di introdurre nel curriculum degli studi:

- A.** utilizzo di piattaforme web per attività di storytelling, creazione di mappe concettuali, realizzazione di video, fumetti didattici ed e-book;
- B.** sostegno al docente referente che da anni si occupa di introdurre nel Curriculum degli studi progetti che hanno contenuti o attività correlate al P.N.S.D. i quali prevedono:
 - ✓ attività di coding tramite utilizzo di ambienti di sviluppo visuali, finalizzati all'apprendimento dei fondamenti di programmazione objectoriented ed eventdriven;
 - ✓ laboratori di robotica educativa che, come già sperimentato in alcune classi dell'istituto, recuperano la motivazione e il coinvolgimento degli alunni, sviluppano le loro capacità creative e di problem-solving, promuovono occasioni di lavoro collaborativo.

C. Bandi cui la scuola abbia partecipato per finanziare specifiche attività (ed eventuale loro esito):

- a. PON FESR n. 9035 del 13/7/2015 ampliamento rete LAN/WLAN (approvato);
- b. PON FESR n. 12810 del 15/10/2015 Realizzazione AMBIENTI DIGITALI.

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

Strettamente collegata ai punti precedenti la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private.

Tenuto conto del RAV e del PdM, le necessità dell'Istituto sono:

- ➔ N°3 LIM per la secondaria di primo grado
- ➔ N°9 LIM per scuola primaria
- ➔ N°1 laboratorio linguistico
- ➔ N°1 laboratorio di scienze
- ➔ N°1 laboratorio di arte
- ➔ N°2 computer per il plesso di via Cimarosa
- ➔ Abbonamento adsl per il plesso di via Cimarosa
- ➔ N°1 access point per estensione del segnale per il plesso di via Cimarosa

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Docenti e ATA:

- corsi obbligatori per salvaguardare la sicurezza a scuola (D. Lg 81/2008 , mod e integr.)

Docenti:

- iniziative di Formazione dei docenti sulle competenze digitali base e avanzate alfabetizzazione informatica;
- impiego del registro digitale e di altri software per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento;
- percorsi di formazione e aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie etc ..) ;
- formazione su metodi di osservazione della classe.

Alunni:

- prevenzione di comportamenti a rischio;
- educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere.

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede, inoltre, previa autorizzazione, la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi

ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati.

Per gli aspetti quantitativi (ore/modalità di rendicontazione), si attende l'emanazione del Piano Nazionale di Formazione da parte del MIUR per formulare una quantificazione più precisa, sia su base annuale che complessiva triennale, anche in considerazione di quanto esposto nella citata nota 35/2015 relativamente alle modalità innovative del modello di formazione che punterà più alla ricaduta (documentata) che alla mera rendicontazione di ore di formazione. In particolare, la nota fa riferimento a modalità quali il portfolio digitale, che è stato inserito tra gli obiettivi del piano delle attività coordinate dall'animatore digitale nell'ambito del PNSD. L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali necessarie.

PROGETTI E ATTIVITA'

Recupero e sostegno agli alunni

Denominazione progetto	DOPOSCUOLA PONTIRETI ONLUS
Priorità cui si riferisce	Sostegno affettivo, educativo e scolastico per prevenire e contrastare il disagio giovanile con origini intrafamiliari
Situazione su cui interviene	Il Progetto "Doposcuola" si propone come opportunità educativa e formativa rivolta a minori di età compresa fra i 6 e 13 anni, che provengono esclusivamente da situazioni di disagio socio-economico-familiare, più esposti al rischio della marginalità e della devianza. L'attività non si limita solo al sostegno scolastico, ma viene ampliata con laboratori creativi e uscite didattiche, momenti ludici, conviviali e di riflessione, finalizzati allo sviluppo del bagaglio culturale e motivazionale e alla valorizzazione delle risorse personali.
Attività previste	L'attività del Doposcuola attraverso il sostegno scolastico ai minori, viene svolta tre giorni settimanali, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 17.30 per tutta la durata dell'anno scolastico. Nei particolari periodi che precedono le festività natalizie e pasquali si ha la possibilità di un giorno aggiuntivo settimanale (lunedì) per effettuare laboratori creativi.
Risorse finanziarie necessarie	I costi previsti per il materiale o qualunque altra cosa necessaria allo svolgimento delle attività sono, escluse le spese del personale della scuola, a carico dell'Associazione stessa.
Risorse umane (ore) / area	Il numero di ore previste sono 4,30 suddivise in tre giorni settimanali. Il numero dei tutor è pari a quello dei ragazzi che frequentano il doposcuola in quanto nel progetto è previsto il rapporto uno a uno.

Altre risorse necessarie	Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori, ...)
Indicatori utilizzati	Come indicatore del processo per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine di ogni anno scolastico sarà utilizzato il diverso comportamento verso la scuola, quindi il miglioramento dell' approccio nei confronti di docenti e compagni, ma anche il raggiungimento degli obiettivi prefissati e concordati con le docenti curricolari
Stati di avanzamento	Il progetto può essere svolto sull'intero percorso dello studente dalla prima elementare alla terza media, in modo da accompagnare il ragazzo per tutta la durata degli studi.
Valori / situazione attesi	Con riferimento agli indicatori utilizzati si auspica il raggiungimento degli obiettivi prefissati per ogni singolo alunno

Denominazione progetto	PROGETTO SPORTELLO DI RECUPERO
Priorità cui si riferisce	Alunni con carenze al livello didattico
Situazione su cui interviene	Il Progetto Sportello si propone come opportunità di recupero per tutti gli alunni in difficoltà che ne facciano richiesta.
Attività previste	L'attività di recupero viene svolta nelle ore pomeridiane extra scolastiche, previo appuntamento con la docente incaricata per tale scopo.
Risorse finanziarie necessarie	I costi per tale attività saranno disposti e decisi in contrattazione d'Istituto.
Risorse umane (ore) / area	Il numero di ore proposte per tale attività sono 20 per ogni docente che aderisce al progetto di recupero
Altre risorse necessarie	Per l'attuazione del progetto non sono previsti laboratori con strumentazioni e costi aggiuntivi
Indicatori utilizzati	L'indicatore dovrà essere il raggiungimento degli obiettivi stabiliti e concordati con la docente di classe
Stati di avanzamento	Il Progetto Sportello di recupero deve essere sviluppato nel corso dell'anno scolastico di riferimento
Valori / situazione attesi	Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso, l'alunno dovrà aver raggiunto una situazione accettabile a livello scolastico

Denominazione progetto	<p>SPORTELLLO DI ASCOLTO</p> <p>(C.I.C)</p>
Priorità cui si riferisce	<p>C.I.C (Centro di Informazione e Consulenza) inteso come un luogo reale di ascolto attivo e di integrazione tra scuola e le richieste di aiuto e sostegno degli adolescenti e delle famiglie, volto a promuovere nella scuola il benessere psichico per prevenire il disagio sociale, il disadattamento scolastico ed il ritardo nell'apprendimento prima che questi diventino un problema sanitario, socio-assistenziale.</p>
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> ✓ offrire uno spazio di ascolto a preadolescenti/adolescenti (scuola media). ✓ offrire uno spazio di ascolto agli adulti (insegnanti, collaboratori scolastici) volto anch'esso alla promozione del benessere relazionale a scuola; ✓ offrire consulenza e informazione agli insegnanti sugli aspetti psicologici relativi alla fascia d'età dei loro alunni; ✓ l'eventuale individuazione di soggetti con problemi di ordine psicologico e loro segnalazione alle strutture territoriali deputate all'intervento clinico e socio-assistenziale; ✓ consulenza alle famiglie in tema di sviluppo dei minori e di rapporto con i figli;

Altre priorità	<p>Attualmente non attive ma da valutare per una progettualità futura (richiederebbero diverse ore aggiuntive rispetto a quelle previste dal progetto attuale):</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ attivazione di uno Sportello Online per offrire agli studenti un'ulteriore modalità comunicativa per condividere i loro vissuti personali. ✓ incontri di formazione e/o informazione con il gruppo classe su temi di interesse specifico da concordare con gli insegnanti e/o studenti.
Situazione su cui interviene	<p>Lo psicologo ha la funzione di agevolare il benessere dei ragazzi a scuola, con un lavoro articolato ed attento ai bisogni delle varie componenti dell'istituzione scolastica: bambini, famiglia, docenti ecc. Quando tali disagi, disadattamenti, ritardi fossero già consolidati, esso interagisce e collabora con le figure professionali dei servizi socio-sanitari.</p> <p>Non sarà compito dello psicologo scolastico valutare, fare diagnosi o intervenire con un piano di trattamento terapeutico sul singolo caso.</p> <p>Esso svolgerà esclusivamente attività di consulenza psicologica.</p> <p>L'intervento psicologico sarà rivolto a tutti gli allievi al fine di renderli autonomi nelle relazioni interpersonali e nelle attività di apprendimento, in vista di uno sviluppo armonico ed equilibrato della loro personalità in modo da renderli protagonisti nella comunità sociale in cui vivono.</p>
Attività previste	Consulenza psicologica
Risorse finanziarie necessarie	Attualmente nessuna in quanto il progetto sportello psicologico rientra nel Progetto "Banca delle Risorse"
Risorse umane (ore) / area	1 Psicologo -psicoterapeuta con competenze nel campo dello sviluppo e dell'educazione per circa 4 ore mensili.
Altre risorse necessarie	Aula sportello di ascolto

Indicatori utilizzati	Numero delle consulenze effettuate.
Stati di avanzamento	<p>Lo Sportello di ascolto gestito dalla psicologa-psicoterapeuta è stato attivato:</p> <p>A.S. 2013-2014:</p> <p><u>sportello di ascolto genitori</u>: 8 utenti - 12 colloqui</p> <p><u>sportello di ascolto alunni medie</u>: 10 utenti - 17 colloqui</p> <p><u>totale</u>: 18 utenti - 29 colloqui</p> <p>N.B: il numero dei colloqui è maggiore del numero utenti perché "l'utente" può aver usufruito di più di un colloquio (idem per anno scolastico 2014-2015)</p> <p>A.S 2014-2015:</p> <p><u>sportello di ascolto genitori</u>: 5 utenti - 7 colloqui</p> <p><u>sportello di ascolto alunni medie</u>: 18 utenti - 56 colloqui</p> <p><u>sportello di ascolto insegnanti</u>: 4 utenti- 10 colloqui</p> <p><u>sportello di ascolto alunni elementari</u>: 2 utenti- 6 colloqui</p> <p>3 incontri con servizi sociali</p> <p><u>totale</u>: 29 utenti- 82 colloqui</p> <p>A.S 2015-2016: in corso; attivato a metà novembre 2015. Al momento: 2 utenti alunni – 1 utente genitore – 2 utenti insegnanti</p>

Denominazione progetto	INCLUSIONE
Priorità cui si riferisce	Favorire un clima di accoglienza e di inclusione.
Traguardo di risultato	Favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento degli studenti, agevolandone la piena inclusione sociale e culturale.
Obiettivo di processo	Utilizzare criteri per la formazione delle classi che garantiscano equità ed eterogeneità.
Altre priorità	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Diminuzione dell'abbandono scolastico. ✓ Riduzione della variabilità tra le classi. ✓ Sviluppo delle competenze sociali degli studenti.
Situazione su cui interviene	L'I.C. "Don Milani" è situato nel quartiere NUOVA LATINA, costituendone l'unica realtà scolastica. La dislocazione periferica rispetto al centro storico ha costituito inizialmente un problema per le difficoltà di collegamento e per la carenza dei servizi. Oggi la situazione è migliorata, ma permangono criticità quali la poca attenzione alle richieste della scuola da parte del Comune e la mancanza di risorse economiche disponibili. Visto il crescente numero di alunni stranieri, sarebbe necessaria la presenza di mediatori linguistico - culturali e docenti di italiano L2. Si denota inoltre la limitata valorizzazione delle eccellenze.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività volte al potenziamento e recupero.

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività mirate alla valorizzazione delle eccellenze.
Risorse finanziarie necessarie	Costi materiale di facile consumo, ecc.
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Insegnanti dell'area logico-matematica(per il consolidamento ,il recupero e la valorizzazione delle eccellenze). ✓ Insegnanti dell'area linguistica (per l'integrazione degli alunni stranieri e per la valorizzazione delle eccellenze).
Altre risorse necessarie	Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori, ...)
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> -Aumento della motivazione allo studio da parte degli alunni. -Aumento del successo scolastico (formativo). -Diminuzione dell'ansia scolastica degli alunni. -Aumento del benessere a scuola degli alunni.
Stati di avanzamento	Valutazione/monitoraggio di anno in anno dell'andamento degli apprendimenti attraverso l'analisi dei risultati delle prove scolastiche.
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Miglioramento negli esiti delle prove e negli apprendimenti in matematica e in italiano. ✓ Diminuzione della percentuale di alunni trasferiti in uscita a causa di un rapporto non positivo con la scuola.

Denominazione progetto	DSA/BES
Situazione su cui interviene	Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; costruzione del curricolo in verticale nella formulazione dei diversi obiettivi formativi specifici centrati sulla trasversalità delle prassi negli ambiti degli insegnamenti curricolare, gestione della classe, tempi, spazi relazioni tra docenti, alunni e famiglie. La cooperazione tra alunni è favorita anche attraverso lavori di gruppo. Si utilizzano spazi interni ed esterni di cui la scuola è dotata (palestra, aula multimediale, giardino)
Attività previste	Strutturazione percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti; adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; valorizzazione delle risorse esistenti; acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione
Risorse finanziarie necessarie	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisto di strumentazioni informatiche specifiche per BES. ✓ Abbonamenti a programmi informatici ,software didattici .
Risorse umane (ore) / area	<ul style="list-style-type: none"> ✓ insegnanti di italiano L2 ✓ mediatori culturali

Denominazione progetto	UNPLUGGED
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza – pratiche educative e didattiche
Traguardo di risultato	Promozione del benessere personale e prevenzione del disadattamento attraverso la prevenzione dell'iniziazione dell'uso di tabacco, alcool e droghe.
Obiettivo di processo	Il percorso è destinato alle classi prime e seconde della scuola secondaria. <ul style="list-style-type: none"> ✓ acquisizione di una miscela equilibrata di nozioni teoriche; ✓ sviluppo di abilità sociali generali (capacità critica, risoluzione dei conflitti, formulazione di obiettivi, comprensione delle dinamiche di gruppo, gestione dello stress e delle emozioni); ✓ correzione delle percezioni erranee riguardanti diffusione e accettabilità dell'uso di sostanze psicotrope.
Altre priorità (eventuale)	Il programma, già avviato nel nostro Istituto alcuni anni fa, ha fatto riscontrare interessanti ricadute sugli studenti che vi hanno partecipato. Per questo sarebbe auspicabile, in futuro, incrementare il numero di docenti formati e applicarlo regolarmente a tutte le classi nel corso del tempo.
Situazione su cui interviene	Il programma multicentrico europeo EUDAP/Unplugged, coordinato dalla Direzione Istruzione e dall'Istituto Superiore di Sanità, in collaborazione con le ASL e con il MIUR, si basa sul modello dell'influenza sociale e delle Life Skills. Si inserisce nel contesto scolastico in una fascia d'età in cui appare fondamentale l'acquisizione di una consapevolezza critica che consenta ai giovani adolescenti di far fronte a influenze e pressioni sociali che possono indurre comportamenti a rischio.
Attività previste	Il programma si articola in più fasi: <ul style="list-style-type: none"> ✓ formazione dei docenti da parte di personale specializzato; ✓ applicazione dei contenuti e delle metodologie appresi nelle classi prime attraverso esercitazioni di gruppo e individuali per un primo approccio alle life skills (<i>Stand by me</i>); ✓ applicazione delle metodologie Unplugged nelle classi seconde attraverso un percorso formativo suddiviso in 12 unità interattive, della durata di un'ora ciascuna; ✓ rilevazione dati e valutazione di processo e di efficacia.
Risorse finanziarie necessarie	Non sono previste spese a carico degli alunni o dell'istituto.
Risorse umane (ore) / area	Risorse umane: n°9 docenti che, avendo partecipato al corso di formazione (8 ore + 4 nel corso dell'anno), applicano il programma in tutte le classi prime e seconde della scuola secondaria per un numero di ore pari a quelle previste e già indicate, oltre al tempo necessario per la rielaborazione dei dati. I materiali, forniti dalla ASL, consistono in: <ul style="list-style-type: none"> ✓ guida per il docente; ✓ quaderni per gli studenti delle classi prime; ✓ quaderni operativi e altro materiale per gli studenti delle classi seconde.

Altre risorse necessarie	La collaborazione e il coinvolgimento degli altri docenti nell'ambito di ciascun Consiglio di classe.
Indicatori utilizzati	<p>Quelli previsti dal programma:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ acquisizione di conoscenze e competenze necessarie a valutare e gestire correttamente influenze sociali devianti; ✓ comprensione delle dinamiche di gruppo; ✓ sviluppo di capacità critiche
Stati di avanzamento	Il programma è alla seconda esperienza nel nostro Istituto. I docenti hanno già partecipato alla prima fase (formazione) e inizieranno l'applicazione delle classi appena il materiale per gli studenti sarà disponibile.
Valori / situazione attesi	il programma è fondato sul coinvolgimento diretto e interattivo degli alunni, guidati dai docenti, così da non dover essere soggetti passivi, ma attivi in un processo educativo concreto e condiviso che punta all'acquisizione di tutte le conoscenze e le competenze necessarie a gestire la difficile conflittualità adolescenziale in modo più consapevole e più costruttivamente critico.

Educazione Ambientale

Denominazione progetto	ECO - SCHOOLS
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo di risultato Obiettivo di processo	Il miglioramento delle conoscenze e delle competenze in merito al rispetto dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile.
Situazione su cui interviene	<p>Eco-Schools è un programma internazionale gestito dalla FEE (Foundation for Environmental Education) dedicato alle scuole per l'educazione, la gestione e certificazione ambientale. Con più di 11 milioni di studenti e oltre 40.000 scuole iscritte è il programma di educazione alla sostenibilità più realizzato al mondo.</p> <p>L'obiettivo principale dei programmi FEE è la diffusione delle buone pratiche ambientali, attraverso molteplici attività di educazione, formazione e informazione per la sostenibilità.</p> <p>Il programma nasce quale azione concreta nel coinvolgere i giovani nel cercare soluzioni relative ai problemi e alle sfide ambientali a livello locale.</p> <p>L' approccio olistico e la combinazione di aspetti teorici ed azioni concrete rendono Eco-Schools uno strumento ideale per la diminuzione dell'impatto ambientale della comunità scolastica e per la diffusione delle buone pratiche ambientali tra i giovani, le famiglie, le autorità locali e i diversi rappresentanti della società civile</p>

Attività previste	<p>L'impegno consiste nel percorrere e concretizzare i 7 passi previsti dal programma, ossia:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La costituzione di un Eco-Comitato costituito da docenti, alunni, genitori, personale non docente, associazioni territoriali e componenti del Comune o di altre realtà e risorse cittadine. 2) Un'indagine Ambientale per evidenziare carenze, esigenze e punti di forza delle singole realtà scolastiche. 3) Il Piano d'azione elaborato dal Comitato attraverso il quale l'Istituto esplicita le azioni che desidera compiere nell'ambito della aree d'azione scelte. 4) Il Monitoraggio e la Valutazione delle Prestazioni Ambientali in base a quanto predisposto nel piano. 5) L'Informazione, la Comunicazione ed il Coinvolgimento dell'intero Istituto, ma anche del quartiere e, più in generale del territorio di appartenenza. 6) L'integrazione Curricolare nella misura in cui, data la complessità e la rilevanza degli obiettivi, il programma stesso deve essere parte integrante dell'Offerta Formativa d'istituto. 7) L'Eco-Codice inteso come strumento concreto e condiviso che, attraverso una serie di norme scaturite dalle reali esigenze verificate, possa realmente contribuire al conseguimento degli obiettivi prefissati.
-------------------	--

Risorse finanziarie necessarie	Fino ad ora non sono state utilizzate risorse finanziarie a carico della scuola (fatte salve piccole spese per l'allestimento di un'eco bacheca) in quanto la quota prevista per la partecipazione è stata erogata dal Comune di Latina, promotore e sostenitore del progetto.
Risorse umane (ore) / area	In termini di risorse umane si fa riferimento ai docenti dei tre ordini di scuola disponibili a partecipare attivamente al percorso. Il maggior numero di ore utilizzato per l'organizzazione delle varie attività è a carico della docente referente e della sua più stretta collaboratrice ed è quantificabile in circa 30/40 ore annue.
Altre risorse necessarie	La collaborazione di genitori e personale non docente, con particolare riferimento ai membri dell'Eco Comitato; l'utilizzo di computer e stampanti per comunicazioni e attività varie.
Indicatori utilizzati	Quelli previsti nel Piano d'Azione, documento fondante che indica il percorso, le modalità, i tempi, le azioni e gli strumenti di monitoraggio e verifica.
Stati di avanzamento	Il programma è già al suo secondo anno. Nel precedente le finalità sono state raggiunte con l'attribuzione della Bandiera Verde alla scuola per aver pienamente conseguito gli obiettivi previsti. Per il corrente anno sono stati attivati i passi successivi richiesti ed è già stata inviata la richiesta di conferma per la Bandiera Verde.
Valori / situazione attesi	il metodo Eco-Schools è fondato sul coinvolgimento diretto e interattivo degli alunni e delle varie componenti territoriali al fine di operare in ambito educativo in modo concreto e condiviso per essere, così, realmente interiorizzato e trasformarsi, per i futuri cittadini, in uno stile di vita basato sulla sostenibilità

Denominazione progetto	<p style="text-align: center;">ETWINNING</p> <p style="text-align: center;">AMBIENTE - ARTE – ORTO – ALIMENTAZIONE</p>
Priorità cui si riferisce	Percorso di gemellaggio con scuole di altri paesi per uno scambio interculturale attraverso la rete
Traguardo di risultato	<p>Traguardi riferiti alle aree citate nel RAV d'istituto</p> <ul style="list-style-type: none"> - linguistico-artistico-espressiva - storico-geografico-sociale - matematico-scientifico-tecnologica
Obiettivo di processo	<p>Obiettivi [indicativamente]:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> conoscere, padroneggiare e confrontare i media comunicativi a livello personale e sociale; <input type="checkbox"/> imparare a confrontare le proprie idee con quelle degli altri per decidere insieme; <input type="checkbox"/> esplorare, scoprire, sistematizzare, simbolizzare le conoscenze sulla realtà naturale; <input type="checkbox"/> innovare la didattica delle materie scientifiche; <input type="checkbox"/> stimolare gli insegnanti all'uso delle ICT; <input type="checkbox"/> formulare ipotesi e previsioni relative ai fenomeni osservati e verificarli; <input type="checkbox"/> conoscere le caratteristiche di terra, aria, acqua, fuoco; <input type="checkbox"/> operare classificazioni tra oggetti; <input type="checkbox"/> lavorare con elementi e vari materiali per sviluppare manualità ed affinare differenti percezioni; <input type="checkbox"/> stabilire relazioni temporali, causali logiche;

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> passare dall'esplorazione senso-percettiva alla rappresentazione simbolica del vissuto; <input type="checkbox"/> incrementare consapevolezza e sensibilità nei confronti dell'ambiente; <input type="checkbox"/> usare diverse tecniche espressive e comunicative; <input type="checkbox"/> sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, di negoziare e di cooperare; <input type="checkbox"/> sviluppare capacità espressive ed artistiche attraverso la costruzione di oggetti, l'invenzione di storie, il disegno, la pittura collegate con le attività di robotica. <input type="checkbox"/> utilizzare in forma corretta e creativa le TIC
Altre priorità (eventuale)	<p>Sostenere gemellaggi elettronico tra scuole europee al fine di creare partenariati pedagogici innovativi grazie all'applicazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) e creare una comunità rispettosa di quanto previsto dalla Costituzione Italiana "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali." "... La scuola è aperta a tutti."</p>
Situazione su cui interviene	<p>La popolazione del nostro istituto è socialmente e culturalmente varia; infatti si registrano realtà economiche notevolmente differenziate anche a causa delle diverse provenienze dei nuclei familiari. In questa realtà la presenza della scuola è stata, ed è, di primaria importanza per i bisogni di aggregazione di base e di socializzazione degli alunni, per la crescita culturale del territorio e per il processo di coesione della popolazione. In questo quartiere vivono diverse centinaia di stranieri, i quali ogni anno scelgono la "Don Milani" per l'istruzione dei loro figli. E questa, puntualmente, fornisce le risposte che essi si aspettano. Dunque progetti come forniscono occasioni per creare una vera e propria comunità aperta e rispettosa delle diversità.</p>

Attività previste	<p>Indicativamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riuso di materiale di riciclo - realizzazione di un orto - invio e-mail alle scuole che fanno parte della rete informale di progetto [a cura di tutti coloro che sono inseriti nella mailing list di progetto e la usano in forma attiva]; - raccolta dei materiali da inviare, anche a mezzo pacchi postali, alle scuole della rete informale di progetto [a cura della coordinatrice del progetto]; <p>Trattandosi di un progetto che si basa soprattutto sulla promozione dell'utilizzo nel nostro istituto delle ICT come "media" di comunicazione, non sono previsti (salvo in casi del tutto eccezionali e straordinari) incontri in presenza e/o di programmazione poiché ciascun docente del nostro istituto potrà calare il progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle indicazioni nazionali per il curricolo & competenze chiave - della programmazione di sezione/classe - degli stili di insegnamento dei docenti - dei ritmi di apprendimento degli alunni
Risorse finanziarie necessarie	<p>Il progetto non prevede costi aggiuntivi per le famiglie salvo che non siano previste gite didattiche per l'attuazione dello stesso</p> <p>La realizzazione dell'orto coinvolgerà le famiglie le quali potranno donare semi, piante, alberi ed eventuali competenze in campo (banca delle risorse).</p>
Risorse umane (ore) / area	<p>La docente ideatrice, referente e curatrice del progetto curerà la documentazione on line sul blog di progetto del MIUR [rif.prg Web-X] e sul portale istituzionale eTwinning; provvederà ad informare di volta in volta i colleghi impegnati nel progetto con comunicazioni veicolate nella mailing list d'istituto.</p>

	<p>Le classi coinvolte dell'Istituto comprensivo di Latina a.s. 2015/2016:</p> <p>Scuola dell'infanzia Plesso di Via Cilea</p> <p>Scuola primaria</p> <p>Scuola secondari di primo grado</p> <p>Per quanto riguarda le ore, farà fede quanto verrà dichiarato con autocertificazione di ciascun docente coinvolto nel progetto</p>
<p>Altre risorse necessarie</p>	<ul style="list-style-type: none"> - piattaforma eTwinning - blog web-x (rif. progetto MIUR) <p>Il progetto prevede quindi utilizzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - internet [postazioni della scuola e quelle personali, a casa] - posta elettronica [della scuola e quella personale, a casa] - stampante [della scuola e quelle personale, a casa] - fotocopiatrice [della scuola e quella personale, a casa] - pacchi postali [spese a carico del nostro istituto]
<p>Indicatori utilizzati</p>	<p>E' coerente con la valutazione d'istituto. A titolo esemplificativo:</p> <p>La prima valutazione (intermedia) avviene al termine di un periodo di osservazione che va da settembre-dicembre/gennaio entro cui la scuola rileva, il quadro di partenza individuale del bambino . I dati così ottenuti offriranno evidentemente anche una situazione iniziale del gruppo-sezione, da cui potranno emergere i bisogni, le difficoltà, gli interessi, le risorse per costruire percorsi didattici efficaci e calibrati.</p> <p>La valutazione finale che va da febbraio a maggio permette di rilevare i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essa valuta i saperi, le abilità e gli atteggiamenti e coglie le caratteristiche del bambino nella sua totalità. Sarà sempre e comunque una valutazione intesa come</p>

	interpretazione di quanto osservato, per dare un senso a quello che il bambino ha imparato e individuare traguardi da rafforzare e sostenere.
Stati di avanzamento	Il progetto ha durata pluriennale ed ha avuto inizio nell' Anno scolastico 2002/2003 e si connota come "progetto storico" dell'IC Don Milani di Latina
Valori / situazione attesi	<p>Il progetto d'istituto prevede micro percorsi comuni a tutti i tre ordini scolastici e coinvolge -in diversi momenti- circa l'80-90% degli studenti</p> <p>Ha inoltre correlazioni sinergiche con I progetti presenti nel POF:</p> <p>? Frutta nelle Scuole</p> <p>? Sapere Saperi</p> <p>? Eco Schools</p>

Potenziamento /consolidamento

Denominazione progetto	CLIL (CONTENT LANGUAGE INTEGRATED LEARNING) (classi prime)- "English Corner"-Numero alunni:69
Priorità cui si riferisce	Favorire l'insegnamento della Lingua Inglese attraverso l'insegnamento di un'altra disciplina
Obiettivo di processo	<u>Competenze:</u> comprendere e comunicare in una seconda lingua (inglese) <u>Abilità/competenza/conoscenza:</u> <ul style="list-style-type: none">• rispondere/ porre domande su quantità, qualità, colori,• conoscere ed operare secondo indicatori temporali/spaziali <u>Processi di apprendimento:</u> <ul style="list-style-type: none">• motivazione• generalizzazione• socialità/ collaborazione• ricostruzione <u>Descrittori:</u> <ul style="list-style-type: none">• è attento, interessato, cerca di intervenire e/o rispondere• cerca di "esportare" in altri contesti quanto apprende• partecipa con interesse alle attività in gruppo• cerca di applicare al concreto <u>Livello:</u> eccellente (3)-medio (2)-base (1)
Altre priorità	Favorire l'apprendimento della lingua Inglese in modo ludico e avvicinare gli alunni ad un'esperienza comunicativa divertente mediante la tecnica del TPR (Total PshysicalResponse) che, mediante l'ascolto e l'attivazione emotiva, fornisce un'esposizione al lessico ripetuta, piacevole ed incoraggiante.
Situazione su cui interviene	In via sperimentale nelle classi prime (primaria), il nostro Istituto ha aderito all'approccio CLIL per lo sviluppo di unità di apprendimento in lingua inglese nell'ambito matematico nelle classi prime.

Attività previste	<p>Le attività previste, denominate “English corner”, prevedono il raggiungimento di alcuni obiettivi di apprendimento previsti nell'insegnamento matematico, mediante l'approccio CLIL, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • indicatori temporali di successione (before, now, after); • indicatori spaziali (up/down- in/on/out/under, between/in front of/behind • numeri fino a 20 • criteri additivi e sottrattivi • colori • domande: how many/how much/ where is/what is
Risorse finanziarie necessarie	Costi previsti per materiali multimediali e/o eventuale partecipazione all'English Camp.
Risorse umane (ore) / area	<p>20 minuti/settimana in aggiunta al tempo ordinario previsto per l'insegnamento della lingua Inglese, in 1^A, 1^B, 1^C.</p> <p>Area: logico- matematica, classe di concorso comune.</p>
Altre risorse necessarie	Altre risorse eventualmente necessarie : LIM
Stati di avanzamento	<p><u>Primo anno</u>: familiarità in contesti concreti con il lessico e le situazioni problematiche previste dal percorso di apprendimento, a livello di comprensione (almeno il 65% , livello 2), a livello di produzione (almeno il 51% , livello 2).</p> <p><u>Secondo anno</u>: ampliamento del repertorio lessicale, ampliamento dei contesti di generalizzazione delle situazioni di uso più comune dei concetti e termini. Livello di integrazione a contesti comunicati (> 65% a livello 2).</p>
Valori / situazione attesi	Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso si effettueranno due rilevazioni (Test Tpr) per l'accertamento dei livelli raggiunti, in modalità carta e matita.

Denominazione progetto	LET'S START Scuola dell'infanzia
Priorità cui si riferisce	Scoperta della lingua straniera attraverso una partecipazione attiva di interazione nella comunicazione, che favorisca la curiosità verso la lingua inglese .
Traguardo di risultato (event.)	Conoscenza di lessico quotidiano ed espressioni semplici e familiari.
Obiettivo di processo (event.)	Sviluppare elementari capacità di comunicazione quotidiana nella lingua inglese ; motivare l'apprendimento della lingua inglese.
Situazione su cui interviene	Alunni non ancora alfabetizzati.
Attività previste	Giochi, disegni canzoni, cartoni animati.
Risorse finanziarie necessarie	Spese per materiale di facile consumo e per fotocopie.
Risorse umane (ore) / area	Docente madrelingua per 20 ore.
Altre risorse necessarie	Stereo, LIM.
Valori / situazione attesi	Minime conoscenze lessicali.

Denominazione progetto	LET'S LEARN ENGLISH Conversazione scuola primaria
Priorità cui si riferisce	Miglioramento delle competenze linguistiche attraverso una partecipazione attiva di interazione nella conversazione, che favorisca la curiosità verso la lingua inglese con l'acquisizione di una maggiore sicurezza nel suo utilizzo.
Traguardo di risultato (event.)	Potenziare le competenze comunicative nella lingua inglese, in contesti quotidiani di comunicazione. Migliorare le competenze semantiche e sintattiche Potenziare la padronanza di utilizzo della lingua inglese in situazioni concrete di vita reale Lo studente dovrà essere in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e rispondere a semplici domande e richieste - Dare e chiedere informazioni - Utilizzare strutture sintattiche elementari corrette per comunicare informazioni personali e relative a situazioni quotidiane
Obiettivo di processo (event.)	Consolidare e potenziare le capacità di comunicazione quotidiana nella lingua inglese parlata; motivare l'apprendimento della lingua inglese soprattutto nella listening-speaking interaction.
Situazione su cui interviene	L'attività di conversazione in lingua coinvolge tutti gli alunni della scuola primaria (dalla prima classe alla quinta classe) con competenze assenti o minime.
Attività previste	Le lezioni, per un totale di 100 ore, si svolgeranno nell'arco dell'intero anno scolastico. Saranno centrate sulla partecipazione attiva, individuale e collettiva. Avranno carattere prevalentemente ludico, operativo e di interazione.
Risorse finanziarie necessarie	Spese relative a fotocopie di schede didattiche e libri di testo.
Risorse umane (ore) / area	Uno o due docenti madrelingua per 100 ore complessive.
Altre risorse necessarie	LIM, stereo (già presenti a scuola).
Indicatori utilizzati	Valutazione del percorso a fine ciclo scolastico relativamente alla lingua inglese.
Valori / situazione attesi	Lo studente dovrà essere in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e rispondere a semplici domande e richieste. - Chiedere informazioni su fatti (utilizzando schede di suggerimento). - Saper utilizzare strutture sintattiche elementari per comunicare informazioni relative a situazioni quotidiane. - Fornire informazioni personali e descrizioni della vita e attività quotidiane.

Denominazione progetto	GIORNALINO “DON MILANI”
Traguardo di risultato	Inclusione e differenziazione
Obiettivo di processo	Inclusione e differenziazione
Altre priorità	Potenziamento eccellenze
Situazione su cui interviene	Fornire il mezzo attraverso il quale gli studenti particolarmente dotati e/o volenterosi possano esprimere le loro attitudini, originalità, passioni, creatività. Un piccolo gruppo costituito da 3/5 alunni cureranno la redazione del giornalino con produzione di 1 /2 numeri per l'a.s. in corso ed anche 4 numeri per gli anni successivi. Tutti gli alunni della scuola potranno produrre un numero di articoli /poesie /ricette /Disegni /fumetti /progetti che vanno da un minimo di 1 ad un massimo di 10 per a.s.
Attività previste	Realizzazione di numeri digitali di una rivista scolastica curando varie rubriche (redazione). Produzione di articoli, disegni, fumetti, poesie, racconti, lavori scolastici (aperto a tutti gli alunni).
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	Tutte le ore di disposizione/sostituzione nelle varie classi, tutte le ore disponibili di OCR. Il progetto è trasversale a tutte le aree in quanto prevede rubriche di poesia /letteratura /storia/ giochi matematici /alimentazione/sport /musica/tecnologia.
Altre risorse necessarie	Laboratorio di informatica.
Indicatori utilizzati	Numero dei partecipanti/numero dei giornalini prodotti/numero del materiale (articoli ecc) prodotto.
Stati di avanzamento	Produzione di 4 numeri del giornalino.
Valori / situazione attesi	Produzione di 8 numeri del giornalino, partecipazione di almeno 20 alunni della secondaria, 15 della primaria e 10 dell'infanzia.

Denominazione progetto	FOCUS ON ENGLISH Conversazione in lingua scuola secondaria
Priorità cui si riferisce	Miglioramento delle competenze linguistiche attraverso una partecipazione attiva di interazione nella conversazione, che favorisca l'acquisizione di una maggiore sicurezza nell'utilizzo della lingua straniera.
Traguardo di risultato	Lo studente dovrà essere in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e rispondere a semplici domande e richieste. - Chiedere informazioni su fatti (utilizzando schede di suggerimento). - Saper utilizzare strutture sintattiche elementari per comunicare informazioni relative a situazioni quotidiane. - Fornire informazioni personali e descrizioni della vita e attività quotidiane.
Obiettivo di processo	Consolidare e potenziare le capacità di comunicazione quotidiana nella lingua inglese parlata; motivare l'apprendimento della lingua inglese soprattutto nella listening-speakinginteraction.
Situazione su cui interviene	Gli studenti presentano generalmente una più che sufficiente competenza linguistica teorica non supportata da capacità comunicative fluide e pertanto non adeguate.
Attività previste	L'attività di conversazione in lingua coinvolge gli studenti delle classi prime e seconde della scuola secondaria, per un totale di 60 ore, da svolgere nell'arco dell'intero anno scolastico.
Risorse finanziarie necessarie	Spese relative a fotocopie di schede didattiche
Risorse umane (ore) / area	Docente madrelingua per 60 ore complessive.
Altre risorse necessarie	LIM, computer, stereo (già presenti a scuola).
Indicatori utilizzati	Percentuale degli alunni con valutazione maggiore del 7 nella disciplina curricolare.
Valori / situazione attesi	60% dei partecipanti abbiano una valutazione curricolare almeno superiore al 7

Denominazione progetto	IMPROVE YOUR COMMUNICATIVE SKILLS Potenziamento scuola secondaria – certificazione KET
Priorità cui si riferisce	Potenziamento e certificazione delle competenze nella lingua inglese scritta e parlata, secondo i parametri e i livelli del Quadro Comune di Riferimento Europeo.
Traguardo di risultato (event.)	Acquisizione del livello A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo.
Obiettivo di processo (event.)	Motivare l'apprendimento della lingua inglese nelle 4 abilità (reading-writing-listening-speaking) attraverso conoscenze linguistiche pratiche. Potenziare la padronanza di utilizzo della lingua inglese in situazioni concrete di vita reale. Lo studente dovrà essere in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di comprendere i punti principali di testi elementari. - Essere in grado di comunicare nella maggior parte di situazioni reali. - Potenziare le capacità di comunicazione quotidiana nella lingua inglese, scritta e parlata, ad un livello A2 (Quadro Comune di Riferimento Europeo).
Situazione su cui interviene	Gli studenti presentano generalmente una buona competenza linguistica, ma non adeguata alle richieste metodologiche delle certificazioni internazionali.
Attività previste	Le lezioni coinvolgono gli studenti delle classi terze della scuola secondaria, per un totale di 40 ore, da svolgere nell'arco dell'intero anno scolastico.
Risorse finanziarie necessarie	Spese relative all'adozione di libro di testo e fotocopie.
Risorse umane (ore) / area	Docente madrelingua per 40 ore complessive.
Altre risorse necessarie	LIM, stereo (già presenti a scuola).
Indicatori utilizzati	Percentuale degli alunni che acquisiscono la certificazione di KET.
Stati di avanzamento	Simulazione di test iniziale ed intermedio
Valori / situazione attesi	Acquisizione della certificazione KET di almeno il 60% degli alunni partecipanti.

Denominazione progetto	<p style="text-align: center;">GIOCHI MATEMATICI</p> <p style="text-align: center;">Campionati internazionali di giochi matematici Università Bocconi</p> <p style="text-align: center;">Giochi Gioia Mathesis</p>
Priorità cui si riferisce	Miglioramento delle competenze matematiche degli studenti della scuola primaria e secondaria
Traguardo di risultato	Migliorare lo scarto percentuale attuale rispetto alla media nazionale nei risultati delle gare a cui partecipano gli studenti.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgere gli studenti che trovano difficoltà in matematica. • Aiutare gli studenti più bravi ad emergere con l'individuazione di strategie eleganti ed alternative ai procedimenti più standard. • Invogliare i ragazzi a formulare nuove situazioni problematiche. • Imparare a vedere al di là del calcolo e delle formule e capire che la matematica è logica e creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche. • Divertirsi con la matematica in modo serio ed intelligente perché il gioco è una dimensione importante nella vita dei ragazzi. • Proporre ai ragazzi attività motivanti. • Creare uno stimolante clima di competizione agonistica anche in ambito matematico. • Favorire l'abitudine al lavoro di gruppo. • Favorire la capacità organizzativa. • Favorire la partecipazione di tutti.
Situazione su cui interviene	Gli studenti raggiungono, nei risultati delle gare, una percentuale pari alla media nazionale delle scuole comparabili.

Attività previste	<p style="text-align: center;"><u>Giochi matematici Bocconi</u></p> <p>1) Giochi d'autunno: la gara si svolge all'interno di ogni singolo istituto sotto la direzione del Responsabile dell'Istituto. Consiste in una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente in un tempo prestabilito. Le difficoltà dei giochi sono previste in funzione delle diverse categorie: CE (per gli alunni di quarta e quinta primaria), C1 (per gli studenti di prima e seconda secondaria di primo grado), C2 (per gli studenti di terza secondaria di primo grado).</p> <p>2) Campionati internazionali: la gara è articolata in semifinali, finale nazionale e finalissima internazionale. La partecipazione è indipendente dalla precedente anche se gli insegnanti di Scienze Matematiche hanno deciso di premiare gli studenti meglio classificati nei giochi d'autunno iscrivendoli gratuitamente a tale gara. Possono iscriversi gli studenti di prima e seconda della secondaria di primo grado (categoria C1) e gli studenti di terza della secondaria di primo grado (categoria C2).</p> <p>3) Giochi di Rosi: gara dedicata alle scuole secondarie di primo grado che hanno partecipato ai giochi d'autunno.</p> <p style="text-align: center;">Giochi matematici organizzati dalla Mathesis (olimpiadi dei giochi logici linguistici matematici)</p> <p>La prima gara di selezione si svolgerà in febbraio a scuola.</p> <p>Alla gara finale, programmata fra fine aprile ed inizio maggio, in sedi provinciali e regionali scolastiche ed universitarie, potranno partecipare i concorrenti selezionati con la prima gara.</p>
Risorse finanziarie necessarie	La quota di partecipazione alle gare è a carico delle famiglie degli studenti.
Risorse umane (ore) / area	Due docenti della primaria e due della secondaria saranno impegnati per la sorveglianza durante le gare che si svolgeranno a scuola. Tutti i docenti di Scienze matematiche, durante le ore curricolari, "alleneranno" gli studenti con simulazioni di gare.
Altre risorse necessarie	Collegamento internet. Fotocopie.
Valori / situazione attesi	Far partecipare alle gare un numero sempre crescente di studenti e ottenere una percentuale maggiore di alunni vincitori delle gare.

Denominazione progetto	<p style="text-align: center;">PINOCCHIO 2.0</p> <p style="text-align: center;">MICROMONDI, MICROSCOPI, MONDI ATTIVI</p> <p style="text-align: center;">E MICROROBOT</p>
Priorità cui si riferisce	Organizzazione di un percorso di ricerca - azione supportata dalle ICT, utilizzando software didattici. - Per la diffusione e l'utilizzo delle tecnologie informatiche nella didattica e dei contenuti relativi alla robotica come scienza multidisciplinare . Si tratta di un progetto speciale portato avanti nei tre gradi di scuola dell'istituto
Traguardo di risultato	<p>Traguardi riferiti alle aree citate nel RAV d'istituto</p> <p>- linguistico-artistico-espressiva</p> <p>- matematico-scientifico-tecnologica</p>
Obiettivo di processo	<p><u>Obiettivi [indicativamente]:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> raccogliere, elaborare, interpretare dati <input type="checkbox"/> descrivere situazioni, problemi e proporre soluzioni <input type="checkbox"/> sviluppare capacità di comunicazione intenzionale e creativa <input type="checkbox"/> presentare ad esterni i risultati dei percorsi <input type="checkbox"/> conoscere, padroneggiare e confrontare i media comunicativi a livello personale e sociale; <input type="checkbox"/> innovare la didattica delle materie scientifiche tramite pratiche che fanno largo uso delle ICT, dal blog al social network; <input type="checkbox"/> stimolare gli insegnanti all'uso delle ICT e fornire il supporto necessario per la loro formazione in questo ambito; <input type="checkbox"/> mantenere il contatto tra la scuola e la ricerca didattica in diversi ambiti con particolare attenzione all'informatica e alle discipline scientifiche (matematica, fisica, chimica, biologia ...); <input type="checkbox"/> sviluppare capacità espressive ed artistiche attraverso la costruzione di oggetti, <input type="checkbox"/> comprendere il senso di appartenenza ad una comunità virtuale; <input type="checkbox"/> sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, con particolare riferimento alla cooperazione a livello locale e virtuale;

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> favorire l'introduzione di una didattica nuova che usa in modo versatile una molteplicità di mezzi tecnologici, di linguaggi e di codici; <input type="checkbox"/> favorire attraverso l'uso dei media, processi di tipo conoscitivo, di socializzazione, di sviluppo e potenziamento di capacità logiche operative; <input type="checkbox"/> ridefinire le forme essenziali del processo di alfabetizzazione sulla base delle nuove esigenze quali quelle poste dall'evoluzione tecnologica; <input type="checkbox"/> favorire il processo di superamento della frammentarietà dei saperi ed educare alla lettura della complessità; <input type="checkbox"/> abbattere le barriere geografiche, attraverso la comunicazione telematica.
Altre priorità	<p>Il progetto si propone di creare una comunità per l'apprendimento e lo sviluppo di competenze di tipo tecnologico – scientifico mediante l'attuazione di laboratori di robotica. L'iniziativa è rivolta ai tre ordini scolastici costituenti la nostra scuola: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA. L'esperienza è stata comunque estesa a scuole partner italiane e straniere, anche secondarie ed universitarie che hanno deciso di condividere, in rete, le molteplici esperienze didattiche. Oggetto di studio e di ricerca sul campo è stata la robotica come sintesi di scienza e tecnologia, ma anche come idea/concetto riflesso nell'immaginario collettivo degli studenti.</p>
Situazione su cui interviene	<p>Il progetto d'istituto Pinocchio 2.0 si basa su reti di scuole preesistenti con esperienza nella robotica educativa ed è finalizzato all'apprendimento e allo sviluppo di competenze di tipo tecnologico-scientifico. Prendendo spunto dalle avventure del burattino inventato da Carlo Collodi, i tanti "Geppetto" hanno realizzato, da soli o in forma collaborativa, un manufatto artistico, un racconto, un disegno, un video, un robot avvalendosi sia di materiale di riciclo che delle potenzialità offerte al web 2.0 e dall'open source. I lavori sono stati condivisi anche attraverso la rete.</p>
Attività previste	<p>Incontri in presenza, e-mail, chat, mailing-list ed altre vie di comunicazione sincrona/asincrona contribuiranno a costruire ponti, reti. Social network, wiki, blog, podcast, video di youtube costituiscono alcuni dei molti luoghi del progetto dove troveranno spazio fantasia, creatività connesse a scienze, ICT, robotica e verranno accolti suggerimenti, canzoni, filmati, ricordi, curiosità, giochi, link a materiale informativo, immagini virtuali statiche, dinamiche, foto, disegni, free software, "storie divergenti", e tanto altro ancora. Questi luoghi forniranno anche una documentazione sempre disponibile del percorso con la doppia funzione di mantenere i collegamenti fra i diversi componenti della rete informale e di dare input sempre nuovi a chi li frequenta. La flessibilità degli strumenti e nello stesso tempo la loro specificità consentirà articolazioni diverse del discorso comune e un accesso condiviso alle risorse.</p> <p>Trattandosi di un progetto che si basa soprattutto sulla promozione dell'utilizzo nel nostro istituto delle ICT come "media" di comunicazione, non sono previsti (salvo in casi del tutto eccezionali e</p>

	<p>straordinari) incontri in presenza e/o di programmazione poiché ciascun docente del nostro istituto potrà calare il progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle indicazioni nazionali per il curricolo & competenze chiave - della programmazione di sezione/classe - degli stili di insegnamento dei docenti - dei ritmi di apprendimento degli alunni
Risorse finanziarie necessarie	<p>Il progetto non prevede costi aggiuntivi per le famiglie, salvo quelle per la partecipazione volontaria ad eventi (come, per es. alla RomeCup); non esclude la collaborazione di esperti esterni; le scuole partner che fanno parte della rete informale non gravano economicamente sul nostro istituto</p>
Risorse umane (ore) / area	<p>La docente ideatrice, referente e curatrice del progetto curerà la documentazione on line sul blog di progetto del MIUR [rif.prg Web-X] e provvederà ad informare di volta in volta i colleghi impegnati nel progetto con comunicazioni veicolate nella mailing list d'istituto.</p> <p>Le classi coinvolte dell'Istituto comprensivo di Latina a.s. 2015/2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Scuola dell'infanzia Plesso di Via Cilea ✓ Scuola primaria ✓ Scuola secondari di primo grado <p>Per quanto riguarda le ore, farà fede quanto verrà dichiarato con autocertificazione di ciascun docente coinvolto nel progetto</p>
Altre risorse necessarie	<p>- blog web-x (rif. progetto MIUR)</p> <p>Il progetto prevede quindi utilizzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - internet [postazioni della scuola e quelle personali, a casa] - posta elettronica [della scuola e quella personale, a casa] - stampante [della scuola e quelle personale, a casa] - fotocopiatrice [della scuola e quella personale, a casa] - pacchi postali [spese a carico del nostro istituto] <p>Ed anche di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> apps di google <input type="checkbox"/> bee bot e blue-bot (bluetooth floor robot) <input type="checkbox"/> blog <input type="checkbox"/> crayon physics

	<input type="checkbox"/> e-mail e mailing list <input type="checkbox"/> kit lego della mindstorm <input type="checkbox"/> http://code.org/ <input type="checkbox"/> mattoncini lego “tradizionali” <input type="checkbox"/> programma il futuro <input type="checkbox"/> scratch <input type="checkbox"/> skype <input type="checkbox"/> software micromondi <input type="checkbox"/> story visualizer <input type="checkbox"/> tablet <input type="checkbox"/> web 2.0 <input type="checkbox"/> web whiteboard
Indicatori utilizzati	<p>E’ coerente con la valutazione d’istituto. A titolo esemplificativo:</p> <p>La prima valutazione (intermedia) avviene al termine di un periodo di osservazione che va da settembre-dicembre/gennaio entro cui la scuola rileva, il quadro di partenza individuale del bambino . I dati così ottenuti offriranno evidentemente anche una situazione iniziale del gruppo-sezione, da cui potranno emergere i bisogni, le difficoltà, gli interessi, le risorse per costruire percorsi didattici efficaci e calibrati.</p> <p>La valutazione finale che va da febbraio a maggio permette di rilevare i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essa valuta i saperi, le abilità e gli atteggiamenti e coglie le caratteristiche del bambino nella sua totalità. Sarà sempre e comunque una valutazione intesa come interpretazione di quanto osservato, per dare un senso a quello che il bambino ha imparato e individuare traguardi da rafforzare e sostenere.</p>
Stati di avanzamento	Il progetto ha durata pluriennale ed ha avuto inizio nell’ Anno scolastico 2003/2004 e si connota come “progetto storico” dell’IC don Milani di Latina
Valori / situazione attesi	Il progetto d’istituto prevede micro percorsi comuni a tutti i tre ordini scolastici e coinvolge -in diversi momenti- circa l’80-90% degli studenti

Denominazione progetto	PERCORSO SOAVE - SOAVE KIDS
Priorità cui si riferisce	Progetto in rete per educare alla solidarietà attraverso il dialogo e lo scambio di esperienze con bambini in ospedale
Traguardo di risultato	Traguardi riferiti alle aree citate nel RAV d'istituto - linguistico – artistico-espressiva - storico – geografico-sociale - matematico – scientifico-tecnologica
Obiettivo di processo	Indicativamente: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> individuare i bisogni propri e quelli del gruppo; <input type="checkbox"/> imparare a confrontare le proprie idee con quelle degli altri per decidere insieme specialmente mediante l'uso delle ICT; <input type="checkbox"/> assumere una cultura della partecipazione, della vigilanza e della responsabilità nei confronti della comunità (anche quella on line); <input type="checkbox"/> promuovere relazioni interpersonali positive per educare alla socialità, allo star bene insieme e alla solidarietà verso i soggetti in difficoltà ed il prossimo in generale; <input type="checkbox"/> coinvolgere in modo attivo gli alunni delle scuole nell'attività di promozione della donazione mediante interventi volti a realizzare materiale [disegni, storie, manufatti artistici]; <input type="checkbox"/> comprendere il valore e la necessità delle norme/regole per l'organizzazione della vita sociale; <input type="checkbox"/> promuovere negli adulti un ascolto attento delle proposte/risposte di bambine/i – ragazze/i e favorire il dialogo reciproco; <input type="checkbox"/> costruire una comunità attenta e sensibile coinvolgendo anche, ove possibile, le famiglie; <input type="checkbox"/> utilizzare in forma corretta e creativa le TIC
Altre priorità	Congiungere, attraverso una rubrica delle storie inventate, scritte e illustrate da bambini vicini e lontani, anche gli adulti, dando loro la possibilità di comunicare con bambine/i e di lasciare qualche piccolo racconto, pensiero, messaggio... stabilendo così una ricca corrispondenza tra le varie scuole "della rete". Si precisa che si tratta di un accordo di rete informale stabilito soprattutto tra docenti/studenti/famiglie.

Situazione su cui interviene	<p>Il Percorso Soave, ideato, curato e coordinato da anni dall'ins, Linda Giannini, docente e ambasciatrice eTwinning, trae origine nell'anno scolastico 2002/03 da "I Folletti nella rete", esperienza didattica a distanza tra scuole [quella di Latina e quella di Soave]. Col tempo al progetto si sono aggiunte scuole di diverso ordine e grado, in ospedale e non; le attività hanno coinvolto principalmente bambine/i - ragazze/i dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, anche attraverso pensieri destinati al Maestro Mario Lodi (scomparso nel 2014) e l'invenzione di storie. Le scuole italiane hanno dunque cominciato da tempo a co-costruire in forma collaborativa attività e momenti di gioco-apprendimento, utilizzando un po' tutti i mezzi di comunicazione, da quelli tradizionali a quelli piu' "sostanziosi" offerti alle ICT. Il filo conduttore, oltre ad essere rappresentato da "soggetti fantastici" (i folletti), dai racconti e dalla condivisione di storie, prevede la co-scrittura di blog "Soave Kids" [ambiente istituzionale legato al progetto MIUR Web-X - sino all'a.s. 2011/2012 http://blog.edidablog.it/blogs//index.php?blog=87 e, dall'anno scolastico 2012/2013, http://blog.edidablog.it/edidablog/segnidisegni/] Si parla del percorso Soave nel numero 6 di Form@re del 2006 http://formare.erickson.it/wordpress/it/2006/percorso-soave-scuole-in-rete-creativa-e-co-costruttiva/ - in passato il progetto e' anche stato citato come esempio di best practice in "Vivitibene - benesserestudente" all'interno di Tecnologie Amiche [rif.Miur] Il progetto e' tra i finalisti della 6^ edizione del Global Junior Challenge, concorso internazionale che premia l'uso innovativo delle tecnologie per l'educazione del 21° secolo e l'inclusione digitale.</p>
Attività previste	<p>A titolo esemplificativo:</p> <p>raccolta dei materiali da inviare, anche a mezzo pacchi postali, alle scuole della rete informale di progetto</p> <p>Trattandosi di un progetto che si basa soprattutto sulla promozione dell'utilizzo nel nostro istituto delle ICT come "media" di comunicazione, non sono previsti (salvo in casi del tutto eccezionali e straordinari) incontri in presenza e/o di programmazione poiché ciascun docente del nostro istituto potrà calare il progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle indicazioni nazionali per il curricolo & competenze chiave - della programmazione di sezione/classe - degli stili di insegnamento dei docenti - dei ritmi di apprendimento degli alunni
Risorse finanziarie necessarie	Il progetto non prevede costi aggiuntivi per le famiglie
Risorse umane (ore) / area	<p>La docente referente e curatrice del progetto curerà la documentazione on line sul blog di progetto del MIUR [rif.prg Web-X] e provvederà ad informare di volta in volta i colleghi impegnati nel progetto con comunicazioni veicolate nella mailing list d'istituto.</p> <p>Le classi coinvolte dell'Istituto comprensivo di Latina a.s. 2015/2016:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Scuola dell'infanzia Plesso di Via Cilea - Scuola primaria - Scuola secondaria di primo grado <p>Studenti, scuole e soggetti coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - [Calabria] Ist. Tecnico Statale per il Settore Economico "Raffaele Piria", Reggio Calabria - [Lazio] Liceo Artistico Statale di Latina - [Lombardia] Scuola in ospedale Niguarda di Milano - [Lombardia] Scuola in ospedale San Carlo di Milano - [Liguria] Scuola dell'Infanzia Gaslini, Genova * reparti: Malattie Infettive Neurochirurgia - [Sardegna] Scuola primaria 1° circolo di Sassari <p>Per quanto riguarda le ore, farà fede quanto verrà dichiarato con autocertificazione di ciascun docente coinvolto nel progetto</p>
Altre risorse necessarie	<p>Il progetto prevede quindi utilizzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - internet [postazioni della scuola e quelle personali, a casa] - posta elettronica [della scuola e quella personale, a casa] - stampante [della scuola e quelle personale, a casa] - fotocopiatrice [della scuola e quella personale, a casa] - pacchi postali [spese a carico del nostro istituto]
Indicatori utilizzati	<p>E' coerente con la valutazione d'istituto. A titolo esemplificativo:</p> <p>La prima valutazione (intermedia) avviene al termine di un periodo di osservazione che va da settembre-dicembre/gennaio entro cui la scuola rileva, il quadro di partenza individuale del bambino . I dati così ottenuti offriranno evidentemente anche una situazione iniziale del gruppo-sezione, da cui potranno emergere i bisogni, le difficoltà, gli interessi, le risorse per costruire percorsi didattici efficaci e calibrati.</p> <p>La valutazione finale che va da febbraio a maggio permette di rilevare i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essa valuta i saperi, le abilità e gli atteggiamenti e coglie le caratteristiche del bambino nella sua totalità. Sarà sempre e comunque una valutazione intesa come interpretazione di quanto osservato, per dare un senso a quello che il bambino ha imparato e individuare traguardi da rafforzare e sostenere.</p>
Stati di avanzamento	<p>Il progetto ha durata pluriennale ed ha avuto inizio nell' Anno scolastico 2002/2003 e si connota come "progetto storico" dell'IC don Milani di Latina</p>
Valori / situazione attesi	<p>Il progetto d'istituto prevede micro percorsi comuni a tutti i tre ordini scolastici e coinvolge -in diversi momenti- circa l'80-90% degli studenti</p>

Denominazione progetto	Smart Future - DIDATTICA NUOVA
Priorità cui si riferisce	Organizzazione di un percorso di ricerca – azione supportata dalle ICT, utilizzando software didattici. – Per la diffusione e l'utilizzo delle tecnologie informatiche nella didattica e dei contenuti relativi alla robotica come scienza multidisciplinare . Si tratta di un progetto speciale portato avanti nei tre gradi di scuola dell'istituto
Traguardo di risultato	Traguardi riferiti alle aree citate nel RAV d'istituto - linguistico – artistico-espressiva - matematico-scientifico-tecnologica
Obiettivo di processo	Obiettivo è di individuare - attraverso la metodologia della Ricerca-Azione - i punti critici da superare e le linee-guida da adottare nella fase successiva di dotazione delle altre scuole che saranno selezionate con bando ministeriale.
Altre priorità	La sperimentazione consisterà nell'adozione del metodo EAS (Episodi di Apprendimento Situato) e nella sua applicazione nel contesto tecnologico della suite SAMSUNG. Questo comporterà uno spazio di riflessione e di lavoro leggermente diverso da quello delle 24 scuola che hanno già partecipato alla sperimentazione lo scorso anno. La sperimentazione é focalizzata sulla progettazione per capire come l'EAS impatti sul curriculum scolastico.
Situazione su cui interviene	Sperimentazione dell'azione Smart Future. Questo progetto pilota riguarda 12 scuole delle prime sette regioni raggiunte dal progetto (Lombardia, Liguria, Toscana, Lazio, Abruzzo, Umbria, Puglia), 8 delle quali sono sezioni ospedaliere. Nell'anno scolastico 2015/2016 sono state inserite nuove scuole al progetto e tre di queste sono state assegnate in qualità di Ambassador all'ins. Linda Giannini: Napoli, Terracina, Roma
Attività previste	Cosa prevede la partecipazione Di aderire alla sperimentazione didattica con tecnologia Samsung e al monitoraggio secondo le seguenti fasi: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> somministrazione di un questionario profilato rivolto a <input type="checkbox"/> dirigenti e insegnanti con l'obiettivo di indagare pratiche <input type="checkbox"/> didattico/organizzative (cosa gli insegnanti e i dirigenti normalmente fanno con e senza la tecnologia), rappresentazioni (legate alla tecnologia e ai suoi usi) e attese (cosa vorrebbero fare con la digitalclassroom); <input type="checkbox"/> osservazione su scuola a campione della fase di installazione e training tecnico ai fini di rilevare criticità, esigenze, setting. In questa fase verrà somministrata un'intervista a installatori e

	<p>trainers al fine di costruire un questionario per il monitoraggio;</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> clinic per l'analisi dei bisogni in chiave formativa e la messa a punto degli strumenti e delle azioni da intraprendere nelle classi. <input type="checkbox"/> fase di sperimentazione nelle scuole (gennaio-marzo 2015); <input type="checkbox"/> questionario finale (aprile 2015); <input type="checkbox"/> focus group a campione. <p>Trattandosi di un progetto che si basa soprattutto sulla promozione dell'utilizzo nel nostro istituto delle ICT come "media" di comunicazione, non sono previsti (salvo in casi del tutto eccezionali e straordinari) incontri in presenza e/o di programmazione poiché ciascun docente del nostro istituto potrà calare il progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle indicazioni nazionali per il curricolo & competenze chiave - della programmazione di sezione/classe - degli stili di insegnamento dei docenti - dei ritmi di apprendimento degli alunni
Risorse finanziarie necessarie	Il progetto non prevede costi aggiuntivi per le famiglie
Risorse umane (ore) / area	<p>La docente referente e curatrice del progetto curerà la documentazione on line sul blog di progetto del MIUR [rif.prg Web-X] e provvederà ad informare di volta in volta i colleghi impegnati nel progetto con comunicazioni veicolate nella mailing list d'istituto. Le classi coinvolte dell'Istituto comprensivo di Latina a.s. 2015/2016:</p> <p>Scuola dell'infanzia Plesso di Via Cilea</p> <p>Scuola secondari di primo grado</p> <p>Per quanto riguarda le ore, farà fede quanto verrà dichiarato con autocertificazione di ciascun docente coinvolto nel progetto</p>
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> - blog web-x (rif. progetto MIUR) <p>Il progetto prevede quindi utilizzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - internet [postazioni della scuola e quelle personali, a casa] - posta elettronica [della scuola e quella personale, a casa] - stampante [della scuola e quelle personale, a casa] - fotocopiatrice [della scuola e quella personale, a casa] - pacchi postali [spese a carico del nostro istituto] - uso di tablet - uso della e-Board Samsung

	<p>- uso del portatile Samsung</p> <p>Ed anche di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> apps di google <input type="checkbox"/> bee bot e blue-bot (bluetooth floor robot) <input type="checkbox"/> blog <input type="checkbox"/> crayon physics <input type="checkbox"/> e-mail e mailing list <input type="checkbox"/> kit lego della mindstorm <input type="checkbox"/> http://code.org/ <input type="checkbox"/> mattoncini lego "tradizionali" <input type="checkbox"/> programma il futuro <input type="checkbox"/> scratch <input type="checkbox"/> skype <input type="checkbox"/> software micromondi <input type="checkbox"/> story visualizer <input type="checkbox"/> tablet <input type="checkbox"/> web 2.0 <input type="checkbox"/> web whiteboard
Indicatori utilizzati	<p>E' coerente con la valutazione d'istituto. A titolo esemplificativo:</p> <p>La prima valutazione (intermedia) avviene al termine di un periodo di osservazione che va da settembre-dicembre/gennaio entro cui la scuola rileva, il quadro di partenza individuale del bambino . I dati così ottenuti offriranno evidentemente anche una situazione iniziale del gruppo-sezione, da cui potranno emergere i bisogni, le difficoltà, gli interessi, le risorse per costruire percorsi didattici efficaci e calibrati.</p> <p>La valutazione finale che va da febbraio a maggio permette di rilevare i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essa valuta i saperi, le abilità e gli atteggiamenti e coglie le caratteristiche del bambino nella sua totalità. Sarà sempre e comunque una valutazione intesa come interpretazione di quanto osservato, per dare un senso a quello che il bambino ha imparato e individuare traguardi da rafforzare e sostenere.</p>
Stati di avanzamento	Il progetto ha durata pluriennale ed ha avuto inizio nell' Anno scolastico 2014/2015
Valori / situazione attesi	Il progetto d'istituto prevede micro percorsi comuni a tutti i tre ordini scolastici e coinvolge -in diversi momenti- circa l'20-30% degli studenti

Denominazione progetto	MUSICALMENTE
Priorità cui si riferisce	Si è pensato alla musica come mezzo per perseguire i fini istituzionali che sono propri della scuola e per colmare le lacune del territorio, essa diviene lo strumento per usufruire di un diverso canale di comunicazione, per sviluppare linguaggi non verbali, rapporti interpersonali, attenzione e capacità imitative.
Traguardo di risultato	<p>Nel gioco musicale e relazionale l'alunno sperimenta parti di sé profonde, valorizza le sue risorse espressive e nel contempo partecipa e contribuisce all'identità collettiva con cui si può confrontare e riconoscere.</p> <p>Nella musica d'insieme entrano in gioco coordinazione, intelligenza, saperi tecnici specifici, socialità, interdisciplinarietà, controllo dell'emotività.</p> <p>Per questo la musica di insieme può rappresentare il vero focus dell'insegnamento della musica nella scuola che diviene così non un fine in sé ma un mezzo per ottenere sempre maggiore motivazione e partecipazione alle attività scolastiche.</p>
Obiettivo di processo	Nell'ambito della musica d'insieme e di attività corale, verranno realizzati diversi appuntamenti pubblici: esibizioni all'interno dell'istituto o in teatro, partecipazione a manifestazioni, incontri e collaborazioni con altre scuole musicali presenti nel territorio e con il Conservatorio "O.Respighi."
Altre priorità	<p>I corsi possono aprirsi a piccoli gruppi di alunni del quartiere che terminata l'esperienza scolastica alla Don Milani sono iscritti alla scuola secondaria, al fine di stimolare la frequenza dell'ambiente</p> <p>" scuola" e offrire agli studenti un buon impiego del tempo libero che rappresenti una valida alternativa ai messaggi e alle situazioni diseducative proveniente dall'ambiente esterno.</p>
Situazione su cui interviene	Uno studio attento dei bisogni dell'utenza dell'istituto, ha spinto i docenti a sperimentare forme didattiche innovative anche attraverso "attività extra-curricolari" dopo e fuori dalla scuola, attività artistiche, culturali e sportive. Si ritiene che l'apertura della scuola oltre l'orario curricolare, oltre allo scopo di rafforzare la funzione di centro di promozione culturale, sociale e civile del quartiere, abbia inevitabili ricadute positive anche nello sviluppo di abilità e competenze in ambito scolastico e disciplinare, in particolare se sono coinvolti tutti i settori scolastici, compreso quello dell'infanzia.

Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Corso di "propedeutica musicale" rivolto a tutte le classi della scuola dell'infanzia, un incontro settimanale da un'ora. ✓ Corso di "attività di canto corale" rivolto a tutte le classi della scuola primaria e secondaria, un incontro settimanale da un'ora e mezza. ✓ Corso di "canto individuale" o in piccolo gruppo per gli allievi della scuola secondaria, un incontro settimanale da un'ora. ✓ Corso di musica per lo "studio della chitarra" in piccolo gruppo per gli allievi della scuola primaria e secondaria, un incontro settimanale di un'ora. ✓ Corso di musica per lo "studio della tastiera" in piccolo gruppo, per gli allievi della scuola primaria e secondaria, un incontro settimanale di un'ora. ✓ Corso di musica per lo "studio delle percussioni" in piccolo gruppo per gli allievi della scuola primaria e secondaria, un incontro settimanale di un'ora.
Risorse finanziarie necessarie	I costi previsti sono a carico delle famiglie. La scuola si impegna, per quanto è possibile, a cercare fondi per il sostegno di situazioni particolarmente svantaggiate al fine di non creare discriminazioni di natura economica.
Risorse umane (ore) / area	<p>I corsi saranno tenuti da docenti interni, ove possibile, ed esterni, con titolo di studio idoneo (diploma del conservatorio) e comprovata esperienza nell'ambito di insegnamento richiesto.</p> <p>Ciascun corso avrà la durata minima di 20 ore annue.</p>
Altre risorse necessarie	Gli interventi si svolgeranno nei locali dell'Istituto Don Milani che può fornire aula magna, aule didattiche, aule multimediali e i supporti logistici e tecnici necessari.
Indicatori utilizzati	<p>Ogni attività sarà valutata e monitorata in base a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricaduta (innalzamento dell'interesse e competenze dei singoli e vantaggio culturale e sociale per scuola e territorio) - integrazione del corso musicale con il progetto qualità della scuola - organizzazione (orari, spazi, attrezzature) - metodologia (efficacia e coinvolgimento degli allievi)
Stati di avanzamento	<p>Rilevazione e analisi annuale dei dati relativi ai seguenti punti: efficacia, congruenza degli obiettivi, efficienza e coerenza.</p> <p>Pubblicazione dei materiali audio\video sul sito web della scuola. Concerto di fine anno.</p>
Valori / situazione attesi	L'apertura al territorio e alla realtà musicale non può che accrescere la formazione sociale e civica degli alunni coinvolti. La pratica di "musica di insieme" e l'attivazione di un coro stabile, sarà utile a far conoscere\promuovere la scuola nel territorio, a stimolare il senso di appartenenza alle cose, agli eventi e alle situazioni scolastiche, motivando con maggior consapevolezza verso le attività curricolari utili al raggiungimento del successo formativo.

Denominazione progetto	“TEARTE”
Priorità cui si riferisce	Percorsi di teatro Laboratorio di teatro-educazione
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attivare i processi di trasformazione di sé, migliorare le competenze relazionali, comunicative, espressive. l'intelligenza emotiva, l'integrazione corpo-mente. ✓ Acquisire la capacità di narrare con la parola, con il corpo, con la musica e con le immagini. ✓ Collaborare per il superamento delle difficoltà in relazione ad un obiettivo comune al gruppo. ✓ Rafforzare l'autostima, l'interesse per le attività proposte e l'impegno personale. ✓ Contenere il rischio di abbandono scolastico. ✓ Migliorare l'integrazione e il recupero motivazionale di soggetti deboli, svantaggiati, diversamente abili.
Attività previste	<p>Il teatro-educazione è un percorso educativo che si realizza attraverso le pratiche del laboratorio teatrale e al centro del quale sta una persona in crescita o in trasformazione.</p> <p>E' un luogo di confronto dove insegnanti e operatori teatrali organizzano le proprie competenze al fine di portare a termine, attraverso un processo interdisciplinare, un percorso di educazione</p>
Risorse finanziarie necessarie	Costo a carico delle famiglie
Risorse umane (ore) / area	Consigli di classe Allievi dei laboratori pomeridiani divisi in gruppi di max 20
Altre risorse necessarie	Esperti esterni
Stati di avanzamento	Progetto annuale

Sport

Denominazione progetto	CAMPIONATI STUDENTESCHI
Priorità cui si riferisce	Sensibilizzazione e partecipazione all'attività sportiva
Traguardo di risultato	Riuscire a far fare attività sportiva al maggior numero di alunni compresi quelli svantaggiati e diversamente abili.
Obiettivo di processo	Sia tecnico con il raggiungimento delle finali regionali che sociale con la partecipazione
Situazione su cui interviene	Migliorare la condizione fisica, sportiva e psicologica degli alunni instradandoli ad un concetto sportivo a 360 gradi, compresi quelli svantaggiati per problematiche economiche ed i diversamente abili.
Attività previste	Corsa Campestre e gare su pista di Atletica Leggera
Risorse finanziarie necessarie	1 pullman per la finale provinciale di Corsa campestre (da dividere con altre istituzioni scolastiche, circa 100€)
Risorse umane (ore) / area	Sulla base del rapporto scuola-territorio, si utilizza la collaborazione gratuita della Federazione Italiana di Atletica Leggera tramite l'Atletica Latina 80.
Altre risorse necessarie	nessuna
Indicatori utilizzati	Partecipazione, sensibilizzazione sportiva e risultati tecnici
Stati di avanzamento	Progetto annuale
Valori / situazione attesi	Sensibilizzazione sportiva e risultati tecnici

Denominazione progetto	SPORT ALLA PRIMARIA E ALL'INFANZIA
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • costruire un'offerta ampia e articolata di attività motorie da realizzare in ambito scolastico, • rendere più organici i progetti di attività motorie organizzati nella scuola primaria e dell'infanzia in collaborazione con le società sportive; • qualificare l'intervento di educazione motoria nella scuola primaria e dell'infanzia, supportando i docenti di classe; • prevedere momenti di confronto e di formazione comuni per i docenti e gli esperti esterni, in modo da garantire alla scuola interventi qualificati e condivisi di educazione motoria; • garantire la continuità dell'intervento, dalla prima alla quinta, iniziando dal secondo anno dell'infanzia, prestando attenzione alle caratteristiche di sviluppo e crescita dei bambini
Situazione su cui interviene	Insegnamento di motoria dell'infanzia e della primaria
Attività previste	1 ora a settimana di educazione motoria per 6 mesi circa, condotta dal docente di classe e dall'esperto esterno compresenti in orario curricolare I percorsi di educazione motori a saranno in continuità dalla prima alla quinta, iniziando dal secondo anno dell'infanzia, differenziati in relazione all'età e alle classi di appartenenza dei bambini.
Risorse finanziarie necessarie	L'adesione è gratuita. La scuola fornirà il materiale necessario alla realizzazione dell'attività.
Risorse umane	Insegnanti delle sezioni d'infanzia, di motoria della primaria ed esperti sportivi volontari
Altre risorse necessarie	Attrezzature sportive fornite dalla scuola e palestra.
Indicatori utilizzati	<p>Griglia indicatori utilizzati in riferimento agli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> × Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé. × Accettare, rispettare, collaborare con gli altri e i "diversi da sé". × Attivare atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri × Esercitare modalità socialmente efficaci nel gioco rispettando le regole e manifestando le proprie opinioni. × Conoscere spazi, strutture, strumenti della propria scuola

	<ul style="list-style-type: none"> × Individuare le norme di corretto comportamento che disciplinano la vita nell'ambiente classe e negli spazi comuni dell'edificio scolastico (area cortiva, palestra, servizi igienici, ecc.) × Conoscere in modo specifico alcune norme che regolano l'utilizzo dell'ambiente palestra × Manifestare il proprio punto di vista in forma corretta nell'ambito del gioco × Attribuire valore alle diverse caratteristiche che contraddistinguono le persone. × Riconoscere le proprie modalità di relazionarsi con gli altri; × Scoprire e riconoscere caratteristiche e abilità nei compagni di classe × Rafforzare il bisogno di "sicurezza" che trova nelle regole del gioco il suo punto di riferimento. × Realizzare attività di gruppo che favoriscano la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse. × Elaborare tecniche di osservazione e di ascolto del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere; × Verbalizzare gli stati fisici personali e individuare le possibili cause che li hanno determinati. <p style="text-align: center;"><u>Criteria di verifica e indicatori di efficacia in riferimento ai docenti:</u></p> <p>Gradimento livello di soddisfazione rispetto al bisogno formativo/alle aspettative</p> <p>Partecipazione coinvolgimento personale e interazione nel gruppo</p> <p>Apprendimento modificazione significativa degli atteggiamenti/delle conoscenze/delle condotte in ingresso.</p> <p>Trasferimento Impiego delle acquisizioni in altre situazioni</p>
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> ✓ formare l'insegnante di ruolo titolare delle ore di educazione fisica. ✓ promuovere l'adozione delle 2 ore settimanali di attività motoria nella scuola primaria ✓ promuovere i valori educativi dello sport ✓ motivare le giovani generazioni all'attività motoria e fisica ✓ prevenzione del disagio

Denominazione progetto	BANCA DELLE RISORSE
Priorità cui si riferisce	Creare un'azione di coinvolgimento della famiglia nella vita della scuola che vada oltre la partecipazione formale agli incontri e agli organi istituzionali
Traguardo di risultato	I genitori mettono a disposizione della comunità scolastica le proprie competenze specifiche e professionale.
Obiettivo di processo	Costruire insieme la scuola di tutti e per tutti: una scuola intesa come comunità educante in cui le persone si possano scambiare prestazioni, abilità e conoscenze
Situazione su cui interviene	I genitori che aderiscono all'iniziativa depositano gratuitamente il loro tempo e le loro competenze, specificando quali attività intendono svolgere al servizio della scuola per attività di restauro, bricolage, adattamento degli ambienti o delle suppellettili, ecc. Chi fosse interessato può scaricare il modulo predisposto, compilarlo e consegnarlo in segreteria. Quando si renderà necessario un lavoro all'interno dell'edificio, verrà consultata la banca delle risorse. L'affidamento dell'incarico sarà fatto dal dirigente con atto formale. In caso di pluralità di segnalazioni per la stessa attività, a parità di condizioni, sarà adottato il criterio della rotazione.
Attività previste	Chi aderirà alla Banca delle risorse interverrà nei lavori di piccola manutenzione o nel fornire prestazioni professionali coerenti col fine dell'istituzione scolastica (es. corsi di formazione, sportello psicologico, corsi per gli alunni, etc.), a secondo della propria formazione e professionalità e delle necessità della scuola.
Risorse finanziarie necessarie	L'adesione è gratuita. La scuola fornirà il materiale necessario alla realizzazione dell'intervento richiesto dall'istituto.
Risorse umane	Genitori e persone che volontariamente aderiranno al progetto
Altre risorse necessarie	Materiali necessari alla realizzazione degli interventi richiesti dall'istituto scolastico
Indicatori utilizzati	Il progetto è attivo già da tre anni ed è stato, in molti casi, risolutore e a costo zero in situazioni per cui le risorse erano insufficienti. I risultati sono visibili nell'immediato.
Valori / situazione attesi	Condivisione dell'ambiente scuola, intesa come comunità da curare, tutelare e costruire insieme.

Denominazione progetto	SCEGLIERE PER CRESCERE
Priorità cui si riferisce	Attività di orientamento nella scelta della scuola secondaria di secondo grado
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Diminuzione dell'abbandono scolastico della scuola superiore ➤ Diminuzione dell'insuccesso scolastico attraverso la valorizzazione delle attitudini personali dei ragazzi
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività formativa attraverso un percorso orientativo articolato sulle tre classi della secondaria di secondo grado ➤ Attività Informative rivolte agli alunni <ul style="list-style-type: none"> - Somministrazione di test standardizzati per riflettere sul profilo personale - Visite degli alunni alle scuole secondarie di II grado del territorio. - Visite e incontri tra docenti e alunni delle Scuole Superiori. - Visita alle scuole da parte delle famiglie e degli alunni secondo date fornite dalla Scuola. - Visite ad attività produttive nel settore primario: aziende ad agricoltura biodinamica, allevamenti presenti sul territorio - Visite attività produttive settore secondario: industrie alimentari, farmaceutiche - Visite attività produttive nel settore terziario: banche della città, giornali, servizi in generale) - Incontri con artigiani e attività laboratoriali presenti sul territorio , incontri con le professioni. - Ore di lezione da svolgersi negli Istituti superiori di secondo grado durante le ore curricolari ed extra curricolari - Incontri con ex alunni per la condivisione di esperienze - Sportello d'ascolto per studenti (psicologo) - Partecipazione a laboratori di vario indirizzo attivati nelle scuole superiori: - Programma di recupero pomeridiano delle abilità di base per alunni con BES, alunni stranieri o solo momentaneamente in difficoltà

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività rivolte ai genitori <ul style="list-style-type: none"> - Incontri pomeridiani con consulenti dell'orientamento, con psicologi. - Sportello d'ascolto presente nella scuola (psicologo) - Incontri con consulenti dell'orientamento e operatori USL di supporto per genitori di alunni diversamente abili (Legge 104) - Incontri con genitori di alunni con DSA (L.170) ➤ Attività rivolte ai docenti <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento specifici.
Risorse finanziarie necessarie	Per ora si svolgono mettendo in atto solo quelle attività che non prevedono costi aggiuntivi per le famiglie; in qualche caso partecipazione economica delle famiglie.
Risorse umane	Referente, docenti di classe, consulenti dell'orientamento, psicologi
Altre risorse necessarie	Acquisto di supporti digitali per mettere in contatto gli studenti con le competenze richieste dalle nuove figure professionali legate al mondo digitale (disegno grafico e geometrico, programmazione, musica e suoni, fotografia e cinema) Partecipazione a bandi per il reperimento di fondi.
Valori / situazione attesi	Successo scolastico; rendimento scolastico positivo nel biennio della scuola superiore.